

CREMAZIONE

Oggetto

La cremazione consiste nell'incenerimento del feretro.

L'impianto di cremazione più vicino è presso il Cimitero della Certosa di Bologna .

Requisiti

La cremazione delle salme è ammessa per legge se esistono le seguenti condizioni:

- disposizione testamentaria;

oppure

- iscrizione ad un'apposita associazione (per Bologna è la SO.CREM. - via Irnerio, 12/3 - tel. 051/241726 da lun. a ven. dalle 9.00 alle 12.00).

oppure

- atto sostitutivo di notorietà sottoscritto dal coniuge o dal parente più prossimo (individuato ai sensi art. 74 C.C. e segg.).

Compiuta la cremazione, le ceneri possono essere:

1. raccolte in un'apposita urna e sistemate in cellette, mensole, nicchie o in alternativa in altra sepoltura privata, anche già contenente altra salma o resti mortali, purchè la presenza dell'urna non impedisca la normale operatività

2. collocate gratuitamente nel cinerario comune.

La consegna dell'urna cineraria deve risultare da apposito verbale redatto in tre esemplari, dei quali uno deve essere conservato dal responsabile del servizio cimiteriale, uno da chi prende in consegna l'urna e il terzo deve essere portato all'Ufficio di Stato Civile.

Modalità di richiesta

Al momento della morte deve essere richiesta apposita **autorizzazione** del Sindaco (di solito se ne occupano le Agenzie o le Ditte di Pompe Funebri), che viene rilasciata dall'Ufficio di Stato Civile. L'autorizzazione costituisce il presupposto affinché i Servizi funerari possano eseguire la cremazione.

La domanda, corredata da tutta la documentazione richiesta, potrà essere presentata personalmente dall'interessato (coniuge o parente o incaricato) o inoltrata a mezzo posta, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Documenti da presentare

1. Domanda in carta bollata da € 14,62 (o valore vigente) indirizzata al Sindaco, sottoscritta da un congiunto del deceduto o da un incaricato.

2. Dichiarazione di volontà crematoria espressa in uno dei modi seguenti:

a). Estratto legale di disposizione testamentaria , rilasciata dal notaio, da cui risulti la volontà del defunto di essere cremato

b). Nel caso in cui il defunto fosse iscritto ad una associazione riconosciuta avente tra i propri fini quello della cremazione (per Bologna è la SO.CREM), dichiarazione di volontà crematoria scritta di proprio pugno dall'associato e convalidata dal Presidente dell'Associazione stessa.

c). Atto scritto, in bollo da € 14,62 (o valore vigente) e con sottoscrizione autenticata, con cui il coniuge o il parente più prossimo del defunto manifesta la propria volontà di cremare la salma. Se vi sono più parenti di pari grado, occorre l'atto scritto per ciascuno di essi

3. Dichiarazione in carta libera resa dal medico curante o dal medico necroscopo, con firma autenticata dal coordinatore sanitario, dalla quale risulti escluso il sospetto di morte dovuta a reato.

4. In caso di morte improvvisa o sospetta occorre la presentazione del nulla-osta dell'autorità Giudiziaria.

Costo

Il servizio di cremazione non è più gratuito, ad eccezione delle salme di persone indigenti, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari.

Negli altri casi i familiari pagheranno direttamente al gestore del crematorio la tariffa stabilita dal Comune sede dell'impianto.

Termine di conclusione del procedimento

A discrezione del gestore del Crematorio

Legge di riferimento

- D.P.R 285/90
- Legge n. 26 del 28.2.2001
- Codice Civile: Art. 74 e segg.

Data ultima modifica: 15/01/2009

Settore: RELAZIONI CON IL CITTADINO

Responsabile: DOTT.SSA CHIARA SIMONI

Responsabile Procedimento: VALENTINI LORIS

Ufficio: SERVIZI DEMOGRAFICI